

“Astor e Dintorni”: sulle sponde del Lago Maggiore il festival che unisce Vivaldi e Piazzolla

Pubblicato: Venerdì 30 Maggio 2025



Un ponte musicale tra Venezia e Buenos Aires prende vita in provincia di Varese grazie al festival “**Astor e Dintorni**”, rassegna ideata dall’ensemble *Élite Ensemble* by Immaginarte, con la direzione artistica di **Carlo Taffuri**. Il festival unisce tra la tradizione barocca italiana e le sonorità moderne del tango argentino, in un cartellone che intreccia generazioni, stili e continenti.

Senza un direttore d’orchestra, ma con l’importante presenza del pianista **Hernán Fassa**, l’ensemble propone due programmi principali: “**Otto Stagioni**” e “**La Musica Notturna di Buenos Aires**”, ospitati in luoghi simbolo del patrimonio culturale varesino.

Due viaggi musicali per 5 concerti

Il concerto inaugurale, “**Otto Stagioni**”, accosta le celebri “**Quattro Stagioni**” di **Vivaldi** alle “**Cuatro Estaciones Porteñas**” di **Astor Piazzolla**, in un dialogo tra passato e presente, tra due partiture strettamente legate (Piazzolla si ispira esplicitamente alle quattro stagioni di Vivaldi per la sua opera) e differenze anche geografiche che ne

«La primavera a Venezia e quella a Buenos Aires sono letteralmente in due mondi diversi – racconta **Ludovico Carangi**, giovane musicista varesino, tra i compositori in programma – anche dal punto di vista musicale: la musica di ognuno infatti rispecchia l’ambiente in cui i musicisti si trovano».

Una particolarità dell'esecuzione sarà anche il connotato di "passaggio di testimone" tra giovani solisti che i concerti avranno: «Nelle "Otto stagioni" Avremo musicisti giovanissimi, alcuni avranno appena 12 anni ma già professionisti per l'Elite Ensemble. Sono impegnati ad affrontare queste pagine complesse con sorprendente maturità». spiega **Carlo Taffuri**, direttore del festival e presidente dell'associazione Immaginarte.

Le "Otto stagioni" vedranno due repliche: la prima, il primo giugno all'eremo di Santa Caterina del Sasso, la seconda nella sala consiliare di Angera.

Il secondo appuntamento, "**La Musica Notturna di Buenos Aires**", presenta invece un repertorio contemporaneo che affianca Piazzolla a compositori come **Caeiro**, **Fassa** e il giovane compositore varesino **Carangi**, con arrangiamenti per pianoforte, archi e percussioni. Protagonista ancora Fassa, pianista italo-argentino, emblema del legame culturale tra i due Paesi.

Un festival del territorio, per il territorio

Il festival è organizzato dall'**Associazione Immaginarte** in collaborazione con vari enti locali e con il patrocinio della Provincia di Varese. «L'idea era creare una rete tra i comuni del Varesotto, ma il merito va a chi ha messo in piedi l'intero progetto», sottolinea **Matteo Marchesi**, delegato alla Cultura della Provincia. «Ho ascoltato questi musicisti più volte, e con loro abbiamo riflettuto sull'opportunità di valorizzare il territorio attraverso la musica».

Tra le sedi dei concerti, spiccano **due beni provinciali di grande pregio**: l'Eremo di Santa Caterina del Sasso (Leggiano) e il Chiostro di Voltorre (Gavirate), cornici perfette per un'esperienza musicale immersiva.

Il programma

Otto Stagioni

- 1 Giugno, ore 16:00 – Eremo di S. Caterina del Sasso, Leggiano
- 2 Giugno, ore 20:45 – Sala Consiliare, Angera

La Musica Notturna di Buenos Aires

- 6 Giugno, ore 20:45 – Chiostro di Voltorre, Gavirate
- 8 Giugno, ore 11:00 – Castello dei Comboniani, Venegono Superiore
- 8 Giugno, ore 16:30 – Casa Museo Pogliaghi, Sacro Monte di Varese

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it

